

MECCANISMO FONDAMENTALE DELLE MALATTIE ORGANICHE: UNA NUOVA TEORIA CHE COLLEGA LA REAZIONE ALLO STRESS COL TIPO DI MALATTIA.

Dott. Nader Butto

Corrispondenza Dott. Nader Butto, Dgania 10/47,

4977852 Petah.Tikva, Israele

Cardiologo, Rabin Medical Centre

Ricevuto 3 gennaio 2019; accettato 31 gennaio 2020

Rabin Medical Centre , Petah tikva Israele

Citazione: Dott Nader Butto...Meccanismo fondamentale delle malattie organiche:

una nova teoria che collega la reazione allo stress col tipo di malattia

Psychiatr Res. 2020; 3 (1):1_7.

ASTRATTO

Capire i meccanismi biologici fondamentali delle molecole, delle cellule, dei tessuti e degli organi permette di porre le basi per una nuova teoria sulla causa della malattia.

Questo articolo presenta una nuova teoria che mette in luce come l'intensità dello stress , l'organo malato e le quattro fasi della vita (eccitazione, espansione, contrazione e rilassamento) siano interconnessi.

L' intensità dello stress è determinato dall' equilibrio tra l' intensità dello stimolo e la soggettiva capacità di fargli fronte.

Nello stress acuto l' intensità dello stress può essere provocata da uno dei seguenti quattro gradi di paura (ansia, paura, panico, orrore), che sono relazionati alle quattro fasi della vita.

Quando il conflitto traumatico non viene risolto, lo stress diventa cronico.

In questo caso il modello di risposta segue le quattro fasi di reazione dello stress cronico (allarme, resistenza, adattamento, esaurimento) e può causare difficoltà di adattamento e danno.

Sia le quattro fasi dello stress acuto che quelle dello stress cronico sono relazionate alle quattro fasi della vita; il risultato dell' energia bloccata nel meridiano o nell' organo si manifesta come malattia; il tipo di malattia di tale organo è determinato dalla fase dove l' energia si è bloccata. La parte destra o sinistra del corpo, meridiano o organo coinvolti dipende dal sesso della persona e/o dal sesso della persona con cui si è in conflitto: la parte destra è legata al maschile e la sinistra al femminile. A seconda di come viene vissuto il trauma sarà colpito un tessuto derivante da uno dei tre foglietti embrionali: ectoderma, mesoderma ed endoderma. Nello specifico 1) quando viene sentito come una minaccia di sopravvivenza viene coinvolto il

tessuto derivato dall' endoderma. 2) se c' è un senso di perdita di sostegno viene colpito il mesoderma, quando c'è un senso di separazione sarà coinvolto il tessuto derivato dall' ectoderma.

Questa nuova teoria rappresenta la base per un nuovo metodo di classificazione della malattia che può aiutare i ricercatori a formulare nuovi protocolli e sviluppare strategie innovative per la prevenzione , la diagnosi ed il trattamento della stessa.

PAROLE CHIAVE

Quattro livelli di paura, quattro fasi dello stress, conflitto psicologico, tipi di malattia.

INTRODUZIONE

I progressi nelle scienze mediche hanno incoraggiato lo studio e la classificazione delle malattie, per alcune di queste una o più cause sono state parzialmente comprese, tuttavia per la maggior parte rimangono ancora un mistero e non possono essere facilmente identificate e caratterizzate a causa di un' alta percentuale di individui aventi differenti condizioni fisiche.

La ragione principale è che noi non stiamo applicando la definizione di salute stabilita dall' Organizzazione Mondiale della Sanità ovvero *“ la salute è uno stato di completo benessere fisico ,mentale e sociale e non soltanto assenza di malattia o infermità”* (WHO 1948). Infatti questa definizione si scosta dal modello medico che considera l' individuo come una macchina biologica, definendo la salute come assenza di malattia o infermità ed enfatizza il ruolo dell' intervento e della diagnosi clinica ,inoltre lo scopo delle cure, è quello di ottenere e mantenere i parametri fisiologici nei livelli considerati normali.

Il mondo spirituale è completamente ignorato e molti aspetti psicologici restano trascurati.

Un modello biopsicosociale di salute che considera la fisiologia, la psicologia ed i fattori sociali come interconnessi e mette in evidenza il ruolo dello stress nello sviluppo della malattia è auspicabile.

La risposta allo stress consiste nelle alterazioni fisiologiche, comportamentali e della sfera psichica che avvengono nei confronti di un cambiamento in un individuo considerato sano.

E' ampiamente riconosciuto che il benessere è soggettivo e varia considerevolmente da individuo a individuo; tuttavia il benessere è definito come uno stato mentale nel quale una persona si sente in grado di portare avanti i suoi progetti con un senso di amore, felicità e libertà.

Questa è la causa principale della frustrazione della maggior parte della popolazione e del continuo aumento delle malattie croniche con inefficaci misure di prevenzione.

Numerosi disturbi originano dallo stress che gioca una parte importante nella causa e nell' aggravamento del malessere specialmente in quegli individui che ne hanno avuto esperienza prolungata e severa .

La ricerca dimostra che quasi tutti i sistemi del corpo possono essere influenzati dallo stress cronico.

L'esposizione allo stress cronico può causare per lungo tempo o in modo permanente dei cambiamenti nella risposte emotive, psicologiche e del comportamento che influenzano sensibilmente la malattia ed il suo corso.

Il modello corrente accettato che spiega la relazione tra stress e malattia è la sindrome generale di adattamento sviluppata da Hans Selye.

Questo modello è basato sull'osservazione che ogni essere vivente risponde allo stress secondo schemi definiti e sempre gli stessi "l'insieme delle risposte aspecifiche dell'organismo a qualsiasi richiesta proveniente dall'esterno" e non tiene conto dell'agente causante lo stress.

Questo modello si focalizza sul raggiungimento ed il mantenimento dell'omeostasi, che è l'equilibrio dinamico dei sistemi fisiologici atti a mantenere la vita.

Pertanto, non fornisce una risposta alle seguenti domande: "Perché queste malattie dovute all'adattamento hanno una manifestazione polimorfica se la causa è la stessa, ovvero lo stress? Come può lo stesso stress influenzare organi differenti e causare differenti tipi di patologia nello stesso organo?"

In un precedente articolo è stato esposto un nuovo modello mente-corpo. Tale modello descrive la correlazione tra il tipo di conflitto e il sito del corpo in cui si manifesta.

In accordo con questo modello, il corpo è suddiviso in sette segmenti; in ogni segmento una ghiandola endocrina è in relazione con uno specifico aspetto della vita.

Il sistema degli organi è suddiviso in dodici gruppi (meridiani), che sono in relazione col modo di processare l'informazione.

Viene presentata una mappa topografica che connette le funzioni psicologiche con il corpo fisico.

Tuttavia altre domande restano senza risposta: 1 Perché ci sono differenti patologie nello stesso organo anche se il conflitto psicologico è lo stesso? 2 Perché viene coinvolta la parte destra o sinistra del corpo? 3 Perché differenti tipi di cancro si verificano nello stesso organo? In questo articolo, una nuova teoria spiega la ragione delle differenti manifestazioni della malattia nello stesso organo.

OBIETTIVI DELLO STUDIO

Questo articolo presenta una nuova teoria che riguarda la relazione tra lo stress ed il tipo di malattia nello specifico organo. Inoltre, la teoria descrive la relazione tra la parte destra o sinistra degli organi e del corpo e la causa dei differenti tipi istologici di cancro nello stesso organo. Esso inoltre dona un contributo unico alla letteratura offrendo un nuovo paradigma sulla causa di specifiche malattie nello stesso organo.

Questa teoria è stata realizzata cercando la relazione tra le quattro fasi dello stress ed i quattro gradi di paura. Comprendere in quale delle quattro fasi della vita si è verificato il blocco offre una nuova potenziale strategia terapeutica per raggiungere lo stato di salute come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

CONFLITTO PSICOLOGICO, QUATTRO GRADI DI REAZIONE ALLO STRESS E QUATTRO FASI DELLA VITA

Tra i ricercatori c'è un interesse diffuso per ciò che concerne lo stress psicologico. Questo tipo di stress è stato coinvolto in una varietà di processi patologici, come patologie coronariche, cancro, bassa attività immunologica contro i patogeni, basso livello della qualità della vita, aumentata incidenza alla depressione e al suicidio, più alti livelli di ansia, e aumento della dipendenza all'alcool.

Lo stress è generalmente definito come "una particolare relazione tra l'individuo e l'ambiente che è valutato dalla persona come ostile, consuma le sue risorse e compromette il suo benessere.

Normalmente lo stress è una reazione intenta a stimolare un'azione in risposta ad un conflitto naturale e gioca un ruolo essenziale di protezione dell'organismo di fronte ad una situazione minacciosa.

Il grado dello stress di cui si può fare esperienza in ciascun evento dipende dall'importanza dell'oggetto desiderato. La difficoltà dell'ostacolo da superare per ottenere l'oggetto desiderato dipende dall'intensità e dalla durata dello stress e dalla difficoltà o facilità di fargli fronte.

Ciascuna difficoltà, problema od ostacolo incontrato nella vita è associato con uno dei quattro gradi di paura: ansia, paura, panico, orrore.

Eventi associati con l'ansia e la paura sono definiti come conflitti, mentre quelli associati al panico e all'orrore sono definiti traumi.

Eventi causanti stress che sono stati adeguatamente elaborati e risolti velocemente sono catalogati come stress positivo o eustress. Questo tipo di stress conduce alla crescita intellettuale, all'evoluzione spirituale e al benessere. Tuttavia se l'evento è rifiutato si può convertire in un conflitto o trauma associato allo stress negativo o distress. Inoltre il distress si manifesta quando l'agente stressante è più grande della capacità del sistema difensivo di mantenere l'omeostasi o quando l'energia del sistema di difesa (vitalità) è bassa. Nei suddetti casi gli stressors possono essere percepiti come significativi e condurre a distress sebbene la loro intensità sia bassa.

L'intensità dello stimolo è percepita in modo soggettivo e dipende dalla forza dell'agente stressante e dalla capacità di affrontare il problema. La proporzione tra l'intensità dello stressor, la prontezza di assorbire lo stimolo e l'abilità di reazione si manifesta con i quattro gradi dello stress. La capacità di superare il problema dipende da tre fattori ovvero quello psicologico, biologico ed energetico:

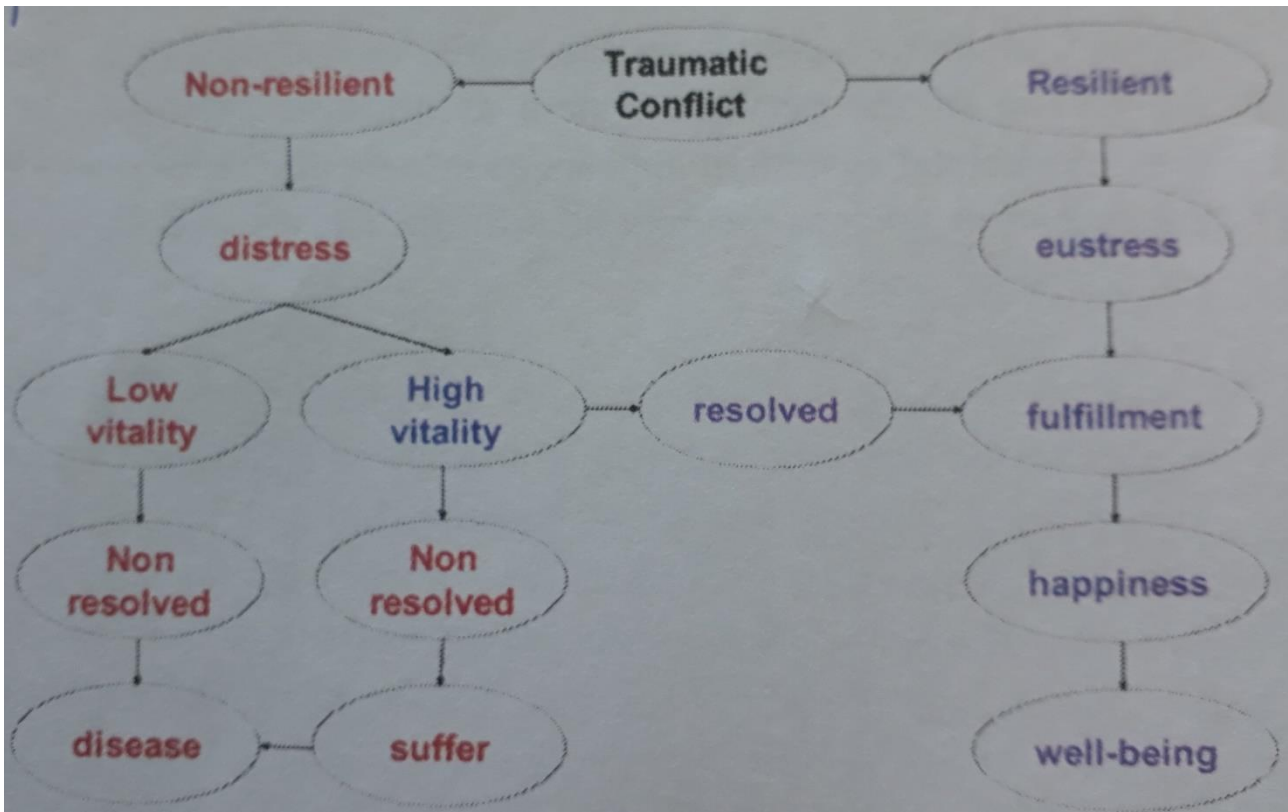
-psicologico: valuta l'atteggiamento mentale ed emozionale e la loro abilità di far fronte a richieste che sono oggettivamente relazionate alla sostanziale capacità adattativa.

- biologico: valuta la funzione di certi sistemi fisiologici del corpo (sistema endocrino o sistema immunitario) che sono regolati durante la difficile prova dalla parte psicologica e fisica.

- energetica: mette in luce e valuta lo stato di vitalità che rappresenta un'espressione dell'energia vitale disponibile per superare l'agente stressante e mantenere l'omeostasi.

Una delle proprietà dei sistemi viventi è il dinamico pulsare con un ritmo in quattro fasi denominato le quattro fasi della vita (eccitazione, espansione , contrazione, rilassamento).

Questa pulsazione è anche l'espressione della forza della vita che è osservabile nelle funzioni meccaniche ed elettriche. La coppia eccitazione e contrazione del cuore è un tipico esempio di queste fasi. Questo fenomeno è presente in ogni cellula vivente e si può provarne l'esperienza nel corpo umano durante l'atto respiratorio, il ciclo mestruale, il rapporto sessuale, la gravidanza e numerose altre funzioni dove regolari pulsazioni producono una sensazione di vitalità e appagamento.



Queste quattro fasi si possono applicare nella reazione allo stress; nel caso di stress acuto, le fasi sono le seguenti: minaccia, organizzazione, contrazione risoluzione o shock.

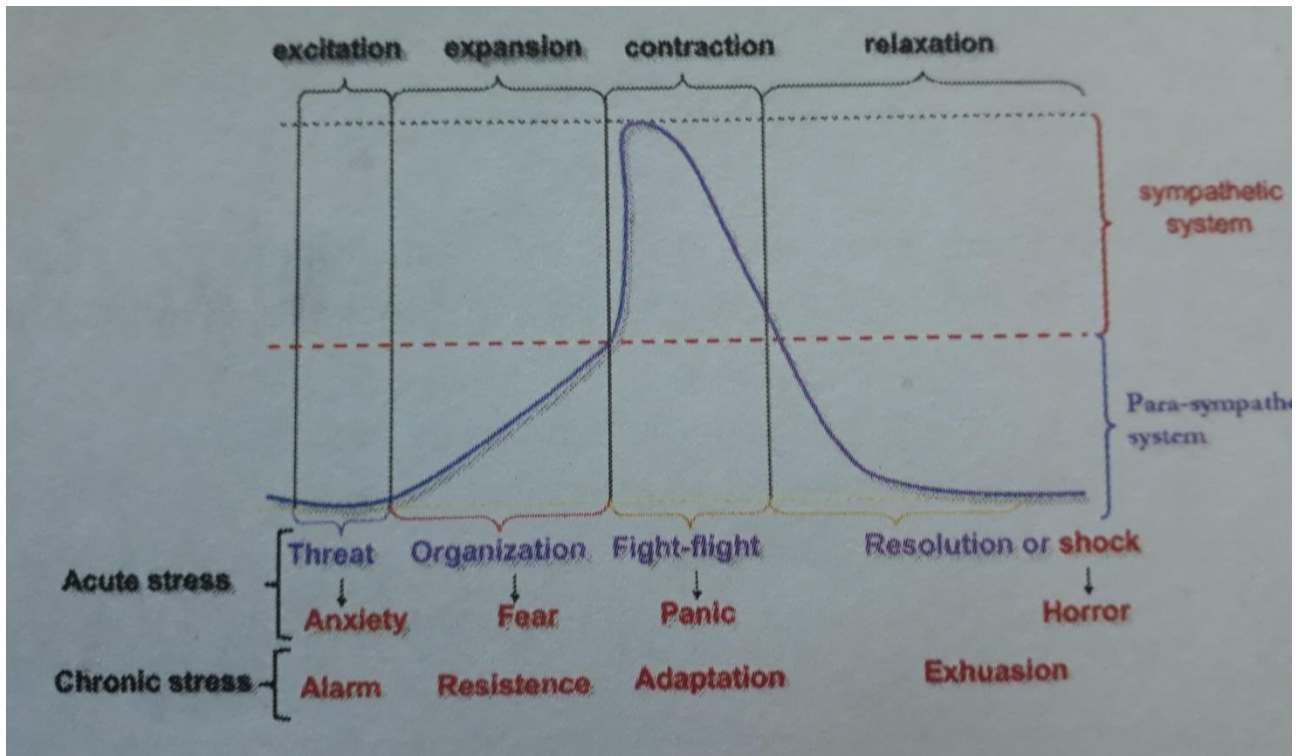
Tra i fattori che portano a stress cronici includiamo problemi legati alla vita di ogni giorno, carico eccessivo di lavoro, difficoltà finanziarie, senso di frustrazione durante gli ingorghi nel traffico cittadino, discussioni o difficoltà col partner o con la famiglia.

La rabbia repressa che teniamo dentro in ognuna di queste situazioni o la colpa e il risentimento che proviamo verso gli altri o noi stessi conduce in generale ad una sindrome di adattamento che esercita effetti sull'ipotalamo e rispettive ripercussioni sulla corrispondente area o organo del corpo.

Per esempio, un carico eccessivo di lavoro colpisce la tiroide e le vertebre cervicali, difficoltà finanziarie colpiscono i reni, disguidi coniugali il seno destro e così via. Tuttavia invece di scaricare questo carico di stress, lo teniamo dentro ed i suoi effetti si accumulano. Il conflitto può persistere per un lungo periodo di tempo (per esempio doversi prendere cura della moglie afflitta da demenza) o essere anche di breve ma intensa durata e continuare ad essere rivissuto con un senso di oppressione sebbene l'evento sia già terminato (una violenza di tipo sessuale).

Lo stress provocato da questi conflitti diventa cronico ed attiva in risposta schemi psicologici e comportamentali che sono necessari alla sopravvivenza dell'individuo e della specie. Tuttavia questi schemi possono diventare disadattivi in caso di stress cronico, causando disfunzioni psicologiche e sfociare in malattia. Gli schemi di risposta comportamentale e psicologica si possono bloccare in una delle quattro fasi di reazione allo stress cronico: allarme, resistenza, adattamento ed esaurimento.

Ogni fase dello stress acuto e cronico è legata ad un grado di intensità della paura. Questo grado di intensità determina il blocco in una delle quattro fasi della vita.



Il primo grado dello stress, quando l'intensità dello stress è bassa, è associato con l'ansia e può causare uno stato di tensione, allerta o aumentata consapevolezza e disturbi del sonno.

Il secondo grado dello stress, quando il grado della reazione è proporzionato all'agente stressante, causa uno stato di allerta ed è associato al grado di paura.

Il terzo grado dello stress, quando il grado dello stimolo eccede la capacità di assorbimento del sistema difensivo, è associato al panico e conduce al disturbo post traumatico da stress.

Il quarto grado dello stress, quando l'intensità dello stressor supera la capacità di reazione del sistema difensivo, induce un intenso senso di orrore e impotenza; si manifesta come shock con paralisi motoria e sensoriale e conduce al disturbo post traumatico da stress.

Per esempio se l'individuo è costantemente in ansia per il suo posto di lavoro, la tiroide sarà bloccata nella fase di eccitazione causando ipertiroidismo. Se l'individuo vive nella costante paura di perdere il lavoro, la tiroide si bloccherà nello stato di espansione e si manifesterà come gozzo. Se l'energia vitale della ghiandola rimane sufficiente la malattia sarà gozzo con livelli normali di ormoni tiroidei o ipertiroidismo; se l'energia vitale della tiroide è bassa la malattia apparirà come gozzo con ipotiroidismo. Se il grado della paura è panico sarà bloccata nella fase di contrazione e apparirà come nodulo. In base all'energia alta o bassa delle cellule del nodulo avremo un nodulo caldo nel primo caso e freddo nel secondo. Se il trauma è associato ad una reazione di shock o ad un distress cronico, porta all'esaurimento, il blocco sarà nella quarta fase e avremo iposecrezione della ghiandola; inoltre se l'energia vitale è severamente compromessa si manifesterà come cancro.

Le malattie infettive sono la manifestazione di un blocco nella fase di rilassamento dovuto alla mancanza di energia e ipofunzionamento delle cellule che vengono attaccate dagli agenti patogeni.

QUATTRO FASI DELLA VITA E DIVERSE MANIFESTAZIONI DELLE PATOLOGIE.

In circostanze normali, tre minuti dopo il termine della situazione minacciosa, quando il danno reale o immaginario è stato rimosso, la risposta dinamica in quattro fasi cessa, il corpo si rilassa e torna nello stato di normale omeostasi. Tuttavia se lo stress perdura nel tempo ed il corpo è incapace di fargli fronte questo processo si blocca permanentemente in una delle quattro fasi della vita. Questo si manifesterà inizialmente come disfunzione fisiologica dell'organo ed in seguito si trasformerà in una malattia organica.

La fase bloccata determina il tipo di malattia che si manifesta nello specifico organo.

Esistono regole fisse che guidano la manifestazione della malattia in accordo alle quattro fasi dello stress ed il blocco di una delle quattro fasi della vita.

Il blocco nella fase di eccitazione dovuta al ripetersi di minacce si manifesta come ipersensibilità e iperattività dovuta alla eccessiva vigilanza e all'incremento della richiesta del tessuto funzionale.

Tutte le ghiandole endocrine funzionano nella stessa maniera e manifestano lo stesso tipo di malattia in accordo col blocco in una delle quattro fasi della vita. Per esempio, se la ghiandola endocrina è bloccata nella fase di eccitazione, conduce all'iperattività, si può manifestare nella tiroide come ipertiroidismo, nel pancreas come iperinsulinemia, nelle ghiandole surrenali come ipercolesterolemia, nel sistema respiratorio come irritazione e tosse, nel sistema digestivo come dissenteria quando è coinvolto l'intestino tenue e colon irritabile nell'intestino crasso, allergia nel sistema immunitario, aritmia nel cuore ed epilessia nel cervello.

Il blocco delle ghiandole nella fase di espansione si manifesta come iperplasia o cisti. Per esempio si può manifestare nella tiroide come gozzo, nel timo come timoma, nelle ovaie come iperplasia e così via. In altri organi si manifesta come ingrossamento (splenomegalia, epatomegalia, cardiomegalia, rene policistico) e nel cervello come idrocefalia, ecc. Nel sistema digestivo, sistema respiratorio, utero e vescica appare come ispessimento della mucosa ed incremento di muco.

Il blocco nella fase di contrazione appare come noduli nelle ghiandole endocrine e nei seni. Contrazione nella muscolatura liscia, ad esempio nelle pareti delle arterie come ipertensione. Nel sistema digestivo come spasmi esofagei, nel cuore come cardiomiopia ipertrofica, nel cervello come morbo di Parkinson e nella pelle come scleroderma o ulcera della pelle se la contrazione è più severa (morbo di Burger). Nella mucosa del sistema digestivo come ulcera, ulcere gastriche, morbo di Crohn, colite ulcerosa, nell'utero come metrorragia e nella mielina del sistema nervoso come sclerosi multipla, nel sistema muscolo scheletrico come contrazione dei muscoli ed infiammazione alle articolazioni, come l'artrite reumatoide, la spondilite anchilosante e le ernie del disco.

Il blocco nella fase di rilassamento è la manifestazione della mancanza di energia. Nelle ghiandole endocrine si manifesta come ipofunzione (ipotiroidismo, ipogonadismo, ipocortisolemia), se il livello di energia è veramente basso si manifesta come cancro. Nei muscoli appare come flaccidità, grave miastenia, come ernia iatale, inguinale, addominale e ombelicale. Nel cuore si manifesta come cardiomiopia dilatativa. Nel sistema nervoso centrale come depressione e morbo di Alzheimer. Tutte le malattie infettive ed il cancro sono blocchi nella fase di rilassamento. Il sistema nervoso raccoglie, trasferisce e processa le informazioni e le dirige velocemente negli altri sistemi organici. Perciò, la malattia nel sistema nervoso dipende dal segmento coinvolto, e dall'area del cervello che è specificatamente connessa agli organi.

GHIANDOLA	CONFLITTO	ECCITAZIONE	ESPANSIONE	CONTRAZIONE	RILASSAMENTO
SURRENALE	territoriale	Ipercortisolemia Feocromocitoma iperaldosteronismo	Iperplasia surrenalica	noduli	ipocortisolemia
TESTICOLI/OVAIE	Rivalità tra fratelli/sorelle	Testosterone alto, Iperstimolazione ovarica, sindrome da iperestrogenismo	Iperplasia del testicolo, cisti follicolari ovariche, cisti di corpo luteo, cistoadenoma	Fibroma ovarico adenoma	Ipotestosteronemia ipoestrogenismo
PANCREAS	Paura di un danno fisico	iperinsulinemia	Iperplasia delle cellule delle isole di Langherhans con aumento della massa delle cellule beta, iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche, adenoma del pancreas	Pancreatite acuta	Ipofunzione del pancreas, cancro
TIMO	Mancanza di protezione	iperattività del timo, allergie	Timoma, iperplasia nodulare linfoide	Atrofia del timo	Timoma maligno AIDS
TIROIDE	Lavoro e studio	ipertiroidismo	Gozzo, cisti alla tiroide	Noduli alla tiroide, adenoma	Ipotiroidismo, cancro
IPOFISI	Progetti	iperpituitarismo	Iperplasia ingrossamento dell' ipofisi	Sindrome della sella vuota	Ipopituitarismo, carcinoma ipofisario
PINEALE	Quasi svenimento	vitiligine	iperplasia	adenoma	Bassi livelli di melatonina, ghiandola pineale ipotrofica (schizofrenia) Pineocitoma, pineoblastoma

ORGANO	CONFLITTO	ECCITAZIONE	ESPANSIONE	CONTRAZIONE	RILASSAMENTO
POLMONI	Paura della morte	tosse	enfisema	Asma, polipi nasali	Polmonite, insufficienza respiratoria, cancro
COLON	critica	Colon irritabile	Megacolon	Colite ulcerosa, polipi	Costipazione, diverticoli, cancro
STOMACO	Evento inaspettato	gastrite	muco	Ulcera, polipi	Dispepsia, cancro
MILZA	Evento atteso ma non accettato	infiammazione	splenomegalia	Contrazione della milza (capsula splenica)	Linfoma, leucemia
INTESTINO TENUE	Esitazione, indecisione	enterite	Sovraproduzione di muco	Morbo di Crohn	Flaccidità e ostruzione, cancro
CUORE	Separazione dalla persona amata	aritmia	cardiomegalia	Cardiomiopatia ipertrofica	Cardiomiopatia dilatativa
VESCICA	Conflitto sessuale	Cisti asettiche	Ipersecrezione di muco	ipercontrattilità	Carcinoma uroteliale
RENI	Conflitto materiale	Nefrite asettica	Cisti renali	Atrofia renale	Nefrolitiasi da insufficienza renale
PERICARDIO	Paura di amare	Pericardite asettica	Ispessimento pericardico	Pericardite costrittiva	cancro
SISTEMA LINFATICO	Bassa autostima	infiammazione	linfadenopatia	Contrazioni dei vasi linfatici	linfoma
CISTIFELLEA	rabbia	colecistite	Colecisti allargata	Contrazioni della cistifellea	Calcoli biliari, cancro
FEGATO	Mancanza di amore dai genitori	Epatite asettica	Steatosi, epatomegalia	Cirrosi epatica	Insufficienza epatica, cancro
SENO	Destro: conflitto col partner non relativo al sesso . Sinistro: conflitto con la madre o coi figli	Ipersensibilità del capezzolo	cisti	noduli	cancro
UTERO	Gravidanza, maternità	infiammazione	cisti	Mioma, fibroma	cancro
ESOFAGO	Evento che non è stato né digerito né rifiutato	esofagite	Ipersecrezione di muco	spasmi	cancro

PARTE DESTRA E PARTE SINISTRA DEL CORPO.

Maschi e femmine differiscono in molti modi . Queste differenze includono sia i fenotipi biologici che tratti psicologici. Alcune di queste differenze sono influenzate da fattori ambientali. Sebbene ci siano fondamentali differenze tra i sessi radicati nella biologia, ogni sesso ha la propria energia.

L' incontro tra l' energia maschile dello spermatozoo e quella femminile dell' ovulo crea la vita . Energia maschile ed energia femminile sono indipendenti dal sesso della persona (in ogni individuo coesistono anche se espresse in misura differente) . Le due energie, continuano ad essere nutrite dai genitori fino a circa l' età di ventun anni. La quantità di energia maschile o femminile può variare e dipende da numerosi fattori ambientali e dall' amore ricevuto dai genitori. Tuttavia, abitualmente i maschi hanno più energia maschile e le femmine femminile. Anche nel cervello appaiono differenze tra i due sessi. Queste due energie si esprimono nel fisico e nelle funzioni. L' energia maschile corrisponde alla parte destra del corpo e sinistra del cervello, mentre quella femminile alla parte sinistra del corpo e destra del cervello. Ricerche hanno evidenziato come i maschi tendano ad usare una parte del loro cervello (la sinistra) per i ragionamenti verbali , mentre le femmine usano entrambe le aree cerebrali per le reazioni di risposta visuali, verbali ed emozionali. La differenza nel cervello tra i sessi, che si riflette sui processi biochimici, può

contribuire alla suscettibilità di specifici disturbi e influenzare specifiche abitudini. La parte sinistra del cervello controlla le funzioni maschili come l' assertività, la logica, l' analisi, l' azione, il controllo, l' aggressività, la competitività, la progettualità, la resistenza, l' organizzazione, l' impeto, la fiducia, le cose concrete, il metodo sistematico. Invece la parte destra del cervello sottende le funzioni femminili come intuizione, sentimenti , apertura e altruismo.

Nell' uomo per far fronte allo stress viene attivata maggiormente la parte sinistra del cervello mentre la parte destra del corpo sente e reagisce allo stress.

Nella donna è la parte sinistra del corpo che sente gli effetti dello stress e determina la suscettibilità alla malattia.

Inoltre, nei maschi, la malattia si manifesta nella parte destra del corpo o degli organi. Nelle donne nella sinistra. Per esempio la paura di abbandono dal padre o dalla madre si manifesterà come polmonite rispettivamente nel polmone destro o sinistro. Per esempio se un uomo viene improvvisamente licenziato dal suo lavoro; lo stomaco sarà il sito della manifestazione della malattia, il meridiano dello stomaco nella parte destra sarà bloccato e apparirà dolore al ginocchio destro. In una donna questo accadrà nella parte sinistra del corpo. Per esempio, una donna che teme di morire svilupperà la patologia nel polmone sinistro mentre l' uomo in quello destro.

REAZIONE PSICOLOGICA E FOGLIETTI EMBRIONALI.

L' energia maschile e femminile presente negli individui determina la loro polarità magnetica che può essere positiva (indichiamo con un' asta un individuo che ha maggiore energia maschile), negativa (indichiamo con un triangolo un individuo con maggiore energia femminile), o bilanciata (indichiamo con un cerchio se le due energie sono in equilibrio tra loro).

La polarità negativa femminile predilige il pensiero interiore, le idee, l' immaginazione (introversione), e le sue caratteristiche sono ricettività, morbidezza, fluidità, la riconoscenza, il nutrimento, la sensualità, l'empatia, la flessibilità, le emozioni, l' attaccamento ed è dipendente dal contatto e dall' amore. A causa dell' attaccamento e della dipendenza, eventi come la perdita dell' amore sono percepiti come paura per la sopravvivenza stessa. Il mondo psicologico interiore è percepito profondamente nel foglietto germinativo più interno. Infatti i tessuti affetti sono quelli derivanti dall' endoderma, come i rivestimenti interni del corpo: le membrane del tratto gastrointestinale, dei polmoni, del fegato, del pancreas e altre ghiandole che secernono nel tratto gastrointestinale e alcuni altri organi (il tratto genitale superiore, la vagina). Dalle cellule dell' endoderma derivano alcuni organi tra questi il colon, lo stomaco, l' intestino, polmoni, fegato e pancreas.

La polarità positiva maschile è orientata verso il mondo esterno, delle azioni, dell' eccitazione, delle persone e delle cose (estroversione), le sue caratteristiche sono attenzione focalizzata, perseveranza, stabilità, forza, struttura, logica, guida, critica. Per questo motivo le persone attorno a lui lo evitano per eccesso di criticismo. Eventi relativi al mondo esterno si riflettono sul foglio germinativo più superficiale, l'ectoderma, da cui sviluppano certe "membrane di rivestimento esterno" del corpo che connettono il corpo con l' ambiente e lo proteggono dagli stimoli dannosi, come la pelle, il tessuto nervoso, il midollo surrenale, la ghiandola pituitaria, il tessuto connettivo della testa e del viso, occhi e orecchie.

Gli individui con polarità bilanciata possono agire o con un piano strutturato nella mente o rimanere aperti a nuove soluzioni , si trovano tra la polarità femminile interna e quella maschile esterna. Eventi che connettono il mondo esterno ed i sentimenti interiori colpiscono i tessuti derivanti dal mesoderma.

Le cellule derivate dal mesoderma che si trovano tra l' endoderma e l' ectoderma, sviluppano tutti gli altri tessuti del corpo, incluso il derma, la corteccia surrenale, il tessuto linfatico, scheletrico, la muscolatura liscia e il muscolo cardiaco, il tessuto connettivo (ossa, cartilagini), l' apparato urogenitale, il cuore, i vasi sanguigni.

La maggior parte degli organi sono costituiti da tutti e tre i foglietti embrionali. La modalità con cui il trauma viene percepito ed interpretato determinerà quale foglietto sarà coinvolto nella malattia. In base a come viene vissuto il conflitto traumatico : come minaccia, mancanza di sostegno, perdita del contatto o/e connessione, saranno coinvolte rispettivamente le cellule derivate dall'endoderma, del mesoderma e dall' ectoderma.

Per esempio, se un uomo di cinquantasei anni viene improvvisamente licenziato dal lavoro e non riesce a far fronte a questo conflitto. Lo stomaco sarà il sito del conflitto. Se il conflitto non si risolve, indurrà uno stress cronico che consumerà l' energia dello stomaco col risultato del blocco nella quarta fase, quella di esaurimento. Se la vitalità delle cellule dello stomaco scende sotto il livello critico, il potenziale di membrana si depolarizza e le cellule possono diventare cellule cancerogene. Tuttavia, ci sono differenti tipi di cancro nello stomaco (adenocarcinoma, miosarcoma, linfoma). Se il conflitto è stato vissuto come minaccia per la sopravvivenza per le difficoltà finanziarie, sarà coinvolto il tessuto derivato dall' endoderma e si svilupperà adenocarcinoma delle cellule della mucosa. Se il conflitto viene vissuto come perdita di sostegno da parte dei famigliari e della moglie, saranno interessate le cellule del mesoderma e si verificherà un miosarcoma. Infine se il sentimento principale vissuto nel trauma è la mancanza di autostima la manifestazione cancerosa sarà un linfoma dello stomaco.

Polarità magnetica	Femmina Negativo	Equilibrato Polarità	Maschio Positivo
Simbolo di polarità	V	O	I
Preferenza sentimento	Mondo interiore	Intermedio	Mondo esterno
Percezione del conflitto	Sopravvivenza	Mancanza di supporto	Separazione
Stato germinale coinvolto	Endoderma	Mesoderma	Ectoderma

CONCLUSIONE.

Evidenze scientifiche dimostrano che lo stress cronico, provocato da cambiamenti protratti nel tempo o definitivi, influenza lo sviluppo della malattia ed il suo evolversi. Tuttavia, questo effetto, è descritto nella letteratura usando il generale modello della sindrome di adattamento, il quale resta vago e non riesce a spigare le specifiche manifestazioni negli organi o il verificarsi delle diverse patologie nell'organo.

In un articolo precedente, ho parlato della correlazione esistente tra conflitto psicologico e manifestazione della malattia in un dato organo dove spiegavo come diversi tipi di conflitti determinano l' organo o la ghiandola endocrina che saranno interessati. L' area coinvolta dipende dalla relazione tra le sette ghiandole endocrine ed i sette aspetti della vita. Per esempio conflitti territoriali agiscono sulle ghiandole surrenali, la perdita di posizione nella società a causa di un danno fisico colpisce il pancreas e lo stress cronico legato al lavoro colpisce la tiroide.

Il modo con cui il conflitto agisce sullo specifico organo e meridiani è descritto nella medicina cinese. Per esempio un evento inaspettato e non digerito colpisce lo stomaco, la paura della critica il colon, conflitti

legati alla gravidanza o alla maternità l'utero, la separazione conflittuale dalla persona amata il cuore, e così via. Questo articolo continua sulla linea del precedente, in cui malattie fisiche sono identificate come messaggeri di conflitti irrisolti derivanti da stress cronico, considerando i fattori psicologici, come la causa dello sviluppo della patologia, e connettendo lo specifico conflitto alla ghiandola o all'organo.

In un altro precedente articolo ho presentato la correlazione tra le quattro fasi della vita ed i quattro gradi di paura.

In questo articolo è formulata una nuova teoria che li lega tra loro il grado di intensità con cui lo stress è percepito, i quattro gradi della paura, le quattro fasi della vita, ed i quattro tipi di manifestazione della malattia nello stesso organo.

Il conflitto traumatico è causato dalla non accettazione di un evento nella vita, questo può trasformarsi in stress cronico, se non adeguatamente elaborato o espresso. I conflitti psicologici irrisolti o i traumi causano stress cronico che interferisce con il campo elettromagnetico dello specifico organo, conduce alla disfunzione fisiologica e predispone alla malattia.

Il tipo di malattia che si manifesta nell'organo o nella ghiandola coinvolti dipende dal grado di paura ed intensità dello stress. Nello stress acuto l'intensità dell'agente stressante provoca uno dei quattro gradi di paura: ansia, paura, panico, orrore; ciascun grado è relazionata con una delle quattro fasi della vita.

Quando il conflitto non viene risolto, lo stress si converte in cronico e lo specifico organo può rimanere bloccato in una delle quattro fasi della vita. Questo effetto determinerà il tipo di malattia che si svilupperà nell'organo.

La parte del corpo colpita: destra o sinistra dipende dal coinvolgimento dell'aspetto maschile o femminile nel conflitto traumatico. Questo può spiegare perché, per esempio, viene colpito il polmone destro e non il sinistro, perché la placca aterosclerotica si trova nell'arteria coronarica destra piuttosto che in quella circonflessa.

Infine, ogni tipo di cancro è l'espressione di un cambiamento dell'attività bioelettrica della cellula. Colleghiamo la reazione di shock nello stress acuto o l'esaurimento di energia nello stress cronico a questo cambio bioelettrico di energia. Inoltre il tipo di cancro che appare nell'organo può coinvolgere tessuti derivati dai differenti foglietti germinativi.

Come il trauma viene percepito è collocato in categorie denominate: sopravvivenza, perdita di sostegno, separazione.

Quando l'evento traumatico è vissuto come conflitto di sopravvivenza, viene coinvolto il tessuto derivante dall'endoderma; se vissuto come perdita di sostegno è coinvolto il tessuto derivante dall'mesoderma; quando viene vissuto come distacco o separazione, il tessuto derivante dall'ectoderma.

Queste relazioni rappresentano la base per una nuova classificazione della malattia che può aiutare i ricercatori nell'identificare in modo preciso il conflitto psicologico che necessita di essere elaborato e risolto.

Il presupposto della terapia è di far rifluire la ritmica pulsazione vitale in accordo alle quattro fasi della vita, elaborando il conflitto psicologico, risolvendo il conflitto traumatico e completando il processo di apprendimento. Questa è la base per ridurre lo stress e ripristinare l'omeostasi.

Di fondamentale importanza è aumentare la vitalità introducendo dei cambiamenti nello stile di vita (sonno, alimentazione personalizzata, attività fisica e sessuale) è essenziale raggiungere lo stato di benessere e prevenire lo sviluppo della malattia o la conversione di questa da acuta in cronica.

Studi clinici aggiuntivi, includendo prove randomizzate, saranno la garanzia per confermare la correlazione tra conflitti psicologici traumatici e malattia, e dimostrare l'attendibilità di questo intervento.

RINGRAZIAMENTI

L'autore desidera ringraziare Enago (www.enago.com) per la revisione della lingua inglese

Riferimenti

1. Butto N. Integrazione tra psicologia e spiritualità. UN nuovo paradigma per l'essenza e la natura della psiche. *Int J Ricerca psichiatrica*. 2019; 2: 1-8.
2. Cohen S, Kessler RC, Gordon UL. Strategie per la misurazione stress negli studi sul disturbo psichiatrico e fisico. Nel: Cohen S, Kessler RC, Gordon UL. Redattori che misurano lo stress. Una guida per scienziati della salute e sociali. New York: Oxford University Press. 1995; 3-26.
3. McEwen BS. Effetti protettivi e dannosi dello stress mediatori. *N Engl J Med*. 1998; 338: 171-179.
4. Selye H. Stress e la sindrome di adattamento generale. *Br Med J*. 1950; 1: 1383-1392.
5. Butto N. Conflitto psicologico e malattia fisica: un nuovo modello mente-corpo. *Int JPsychiatr Res*. 2019; 2: 1-10.
6. Giacobbi PR, Tuccitto DE, Frye N. Esercizio, affetto e valutazioni degli studenti universitari su eventi accademici precedenti al periodo di esame finale. *Psychol Sport Exerc*. 2007; 8: 261-274.
7. Lazarus RS, Folkman S. Stress, valutazione e coping. Nuovo York: Springer. 1984.
8. Butto N. Quattro fasi di vita e quattro fasi di stress: una nuova Teoria dello stress e concetto di salute. *Int J Psychiatr Res*. 2019; 2: 1-7.
9. Li LL, Gu WJ, Dou JT, et al. Ampliamento surrenale accidentale. Una panoramica da uno studio retrospettivo in cinese popolazione. *Int J Endocrinol*. 2015; 2015: 192874.
10. Baum A, Cohen L, Hall M. Control e ricordi invadenti come possibile, determinanti dello stress cronico. *Psychosom Med*. 1993; 55: 274-286.
11. Folkow B. Aspetti fisiologici della "difesa" e della "sconfitta" Le reazioni. *Acta Physiol Scand*. 1997; 161: 34-37.
12. Henry JP, Grim CE. Meccanismi psicosociali di primaria ipertensione. *J Hypertens*. 1990; 8: 783-793.
13. McEwen BS. Effetti protettivi e dannosi dello stress mediatori. *N Engl J Med*. 1998; 338: 171-179.
14. Levant RF, Hall RJ, Williams CM, et al. Genere Differenze Differenze in Alessitimia/Alexitimia. *Psychol Men Masc*. 2009; 10: 190-203.

-
15. Luders E, Gaser C, Narr KL, et al. Perché il sesso conta. Dimensioni del cervello differenze indipendenti nelle distribuzioni della materia grigia tra uomini e donne. *JNeurosci*. 2009; 29: 14265-14270.
 16. Addis ME, Mansfield AK, Syzdek MR. È "mascolinità" a problema? Inquadrare gli effetti dell'apprendimento sociale di genere in uomini. *Psychol Men. Mascolinità*. 2010; 11: 77-90.
 17. Woody S, McLean PD, Taylor S, et al. Trattamento di maggiore depressione nel contesto del disturbo di panico. *J Affect Disord*. 1999; 53: 163-174.
 18. Butto N. *Unified Integrative Medicine. Un nuovo modello olistico per la crescita personale e l'evoluzione spirituale*. Authorhouse. Il 2014.
 19. Slack JM. Cellule staminali nei tessuti epiteliali. *Scienza*. 2000; 287: 1431-1433.
 20. Chandross KJ, Mezey E. Plasticità del gambo del midollo osseo adulto le cellule. Mattson MP, e Van Zant, G. eds. (Greenwich CT: JAI Stampa 2001).
 21. Yang M, Brackenbury WJ. Potenziale di membrana e cancro progressione. *Front Physiol*. 2013; 4: 185.

